

I regimi totalitari

ARBEIT

MACHT FREI

STALIN AL POTERE IN UNIONE SOVIETICA

Il primo Paese a diventare uno **Stato totalitario** è l'**Unione Sovietica**. Già **Lenin** aveva imposto un **controllo** del **Partito comunista** sull'economia e sulla società.

A Lenin succede **Stalin**, il quale assumerà il controllo del Paese sino alla sua morte nel 1953.

Per assicurarsi il controllo del partito e dello Stato **Stalin si sbarazza** del suo rivale **Lev Trockij**, fondatore dell'Armata rossa.

Mentre Trockij sostiene la rivoluzione permanente, a prevalere è la linea di **Stalin**, e il suo rivale è costretto all'esilio.

L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA

Stalin promuove la rapida **industrializzazione** del Paese e la **centralizzazione dell'economia**. Egli vara i **piani quinquennali**, fissando obiettivi in tutti i settori.

Lo Stato gestisce direttamente le risorse agricole, procedendo alla **collettivizzazione delle terre** (creando i ***kolchoz***).



I *kulaki*, contadini arricchiti contrari alla collettivizzazione, vengono **arrestati e deportati** nei *Gulag*.

La collettivizzazione si rivela comunque un **disastro**.

I raccolti rimangono al di sotto delle aspettative e **molti contadini sono ridotti alla fame** dalle requisizioni dello Stato.



L'industria cresce, specialmente quella **pesante**. Mentre rimane **molto bassa** la produzione di **beni di consumo**.

Gli operai sono sottoposti a una **severa disciplina** e a un **pesante sfruttamento**. Inoltre, viene **stimolata** la **competizione** fra operai.

CULTO DELLA PERSONALITÀ E TERRORE

Caratteristica dello **stalinismo** è il **culto della personalità**: **Stalin** viene celebrato sui giornali, nelle scuole, sui manifesti.

La **propaganda martellante** serve anche a **prevenire il dissenso**. Egli usa il **terrore** e la **violenza** per eliminare avversari e impaurire i cittadini.



Tra il **1934** e il **1938** Stalin organizza le cosiddette **grandi purghe** che colpiscono la polizia segreta, l'esercito e il partito.

Stalin elimina qualsiasi minaccia di dissenso, sbarazzandosi di quasi tutta la classe dirigente.

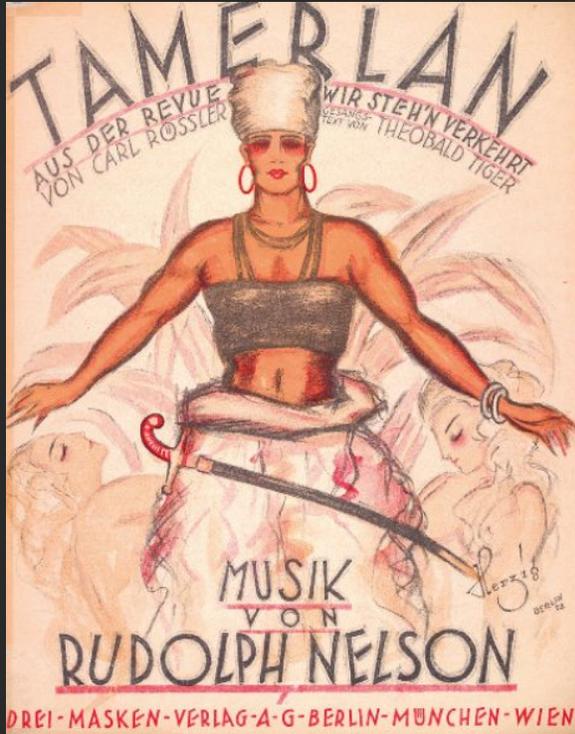


LA REPUBBLICA DI WEIMAR

In **Germania** l'uscita di scena del *Kaiser*, nasce una **repubblica democratica**.

La **Repubblica di Weimar** nel **1919** approva la **Costituzione**, affrontando una **situazione economica e sociale drammatica**.





Dopo l'invasione della Ruhr, al confine del Reno, da parte di Belgio e Francia, si arriva al tracollo finanziario.

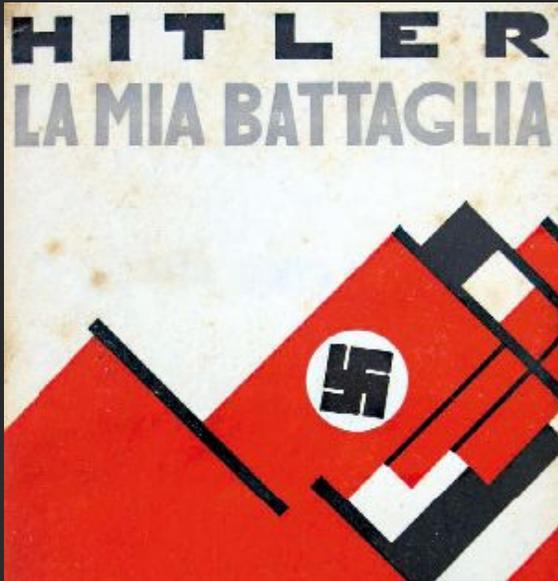
Nel 1924 la Germania raggiunge un accordo per poter dilazionare il pagamento dei debiti di guerra, e vengono concessi prestiti a lunga scadenza dalle banche americane.

IL NAZISMO DAGLI ESORDI ALLA CRISI DEL '29

Tra i numerosi oppositori alla Repubblica di Weimar c'è il **Partito nazionalsocialista** guidato da **Adolf Hitler**.

I **nazisti** usano metodi **violenti**: nel **1923**, Hitler, alla testa di migliaia di camicie brune, **tenta un colpo di Stato** a Monaco. Egli viene **arrestato** e **condannato** a cinque anni.

Hitler espone il suo programma nel *Mein Kampf*, libro manifesto del nazismo: qui inserisce le **rivendicazioni nazionaliste e antidemocratiche e razziste.**



Tra i nemici da sconfiggere: **Ebrei, socialisti e il cosmopolitismo.**

Egli intende creare un **impero ariano.**

Con la **crisi del '29** le banche americane ritirano i propri prestiti e la **produzione industriale si dimezza**.

Hitler accresce i consensi sfruttando l'**arrendevolezza del governo democratico** nei confronti delle potenze straniere, e attribuendo agli **Ebrei** la responsabilità della crisi economica.



HITLER CONQUISTA IL POTERE

Hitler punta a conquistare il potere attraverso il voto. Alle elezioni del **1932** il **Partito nazista** è il **primo del Paese**.

Nel **gennaio del 1933** Hitler è **nominato cancelliere**. Egli si mette al lavoro per cancellare le istituzioni repubblicane e in poco più di un anno **crea una dittatura** incontrastata.



Il 27 febbraio 1933 un incendio distrugge il Parlamento. Questo consente a Hitler di accusare i movimenti di sinistra.

Poco dopo viene votata una legge che conferisce pieni poteri al capo del governo, senza l'approvazione del Parlamento. Hitler è pronto a fondare il Terzo Reich.

LA GERMANIA NAZISTA

Il regime nazista organizza la società attorno a una **comunità popolare** fondata sull'appartenenza alla **razza ariana**.

La comunità segue ciecamente le direttive del *Führer*, mentre gli **oppositori** devono essere **isolati** e **rieducati**. Molti saranno incarcerati nei campi di concentramento (*lager*).

Il regime emargina **Zingari ed Ebrei**. A questi ultimi viene **impedito di lavorare** nell'amministrazione pubblica, negli ospedali, nelle scuole, nei giornali.

Con le **Leggi di Norimberga del 1935** gli ebrei perdono la **cittadinanza** e sono **vietati i matrimoni misti**.

Tra il **9** e il **10 novembre 1938** il regime organizza un assalto alle sinagoghe, alle case e ai negozi ebrei: è la **Notte dei cristalli**. A decine di migliaia vengono deportati nei *lager*.



Il regime promuove una **campagna eugenetica**: le persone affette da malattie fisiche o psichiche vengono **sterilizzate**.

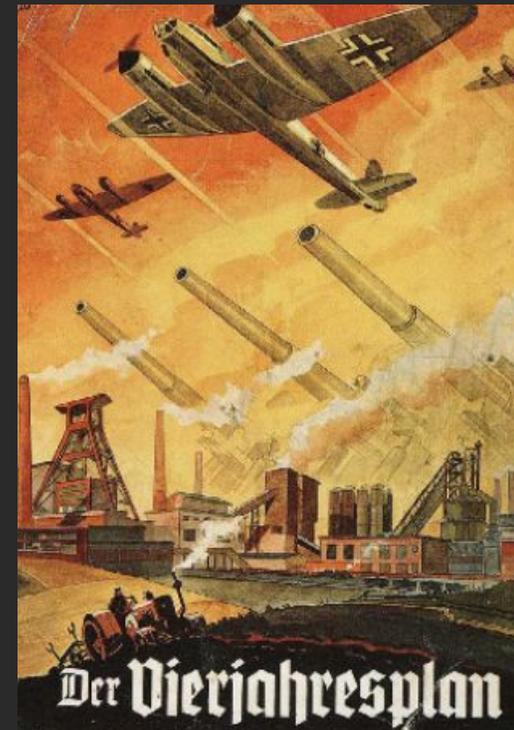
Il regime nazista intende selezionare e favorire la **diffusione** di **tratti** considerati più “**puri**”.

Secondo il “**Progetto Fonte di Vita**” i membri delle SS devono avere figli da donne appositamente scelte per i tratti ariani. I bambini poi vengono trasferiti in asili gestiti dalle SS.

CRESCITA ECONOMICA E RIARMO

In **politica estera** Hitler viola tutte le condizioni del Trattato di Versailles: **smette di pagare le riparazioni di guerra** e avvia **il riarmo dell'esercito**.

Quest'ultima mossa ha il merito di **rilanciare l'economia**, insieme al vasto programma di **lavori pubblici**.



Berlino diventa il cuore della Germania nazista. Hitler affida all'architetto Albert Speer la missione di trasformare la città nella "capitale mondiale".



Per esplorare virtualmente i monumenti simbolo della città Berlino avvia **Google Earth dal seguente all'indirizzo web** <https://www.google.it/intl/it/earth>

La produzione industriale risale ai livelli precedenti la crisi del '29 e il numero di disoccupati scende da 6 milioni a 500.000.

Il governo impone che l'attività industriale si concentri in visione dello **sviluppo militare: chimica, metallurgia, produzione di armi e combustibili.**



Gli **operai**, nonostante l'abolizione del sindacato, sono **grati al regime** per aver eliminato la disoccupazione.

Grazie alla crescita economica e al riarmo, Hitler è pronto a **unificare tutti i Tedeschi in unico Stato** e creare un impero nell'Europa orientale.